

Lo scorso fine settimana è stato caratterizzato da un autentico mega ingorgo di automobili in tutto il centro

NICO AURORA

● **TRANI.** Non saranno la manna dal cielo, ma forse daranno un po' di respiro alla città. Ed è ciò di cui in questo momento si avverte il bisogno, attendendo provvedimenti strutturali che risolvano una volta per tutte gli enormi problemi della circolazione. Entrano in servizio domani, infatti, i ventiquattro vigili urbani che, per due mesi, raddoppieranno di fatto l'attuale esiguo numero di agenti in dotazione al Corpo (ventotto) e consentiranno di porre un argine ad una piaga, quella del traffico, clamorosamente esplosa domenica scorsa, festa delle Palme ma già "passione" per la circolazione stradale.

Trani, per l'intera giornata festiva che si è lasciata alle spalle, è rimasta letteralmente paralizzata da un fiume d'auto senza precedenti. Una marea di lamiere in coda dappertutto e clacson che foravano i timpani. Nelle ultime ore si è avuta la conferma di quanto già anticipato dalla «Gazzetta» nei giorni scorsi, vale a dire la chiusura del centro storico al traffico da domani agli albori del Venerdì Santo, dalle 17 a mezzanotte. Ne sarà interessata la solita, vasta area che da via Mario Pagano al porto, in altre parole la classica tipologia di chiusura al traffico estiva dei weekend estivi. Restano però scoperte le altre ore notturne, le prime del Venerdì santo, quelle in cui si celebra il rito



MOMENTO DELICATO Le ricorrenze della Settimana Santa sono anche a rischio vandali



TRANI EMESSI ANCHE I PROVVEDIMENTI ANTIVANDALI CHE VIETANO LA SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E IMPONGONO IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI ENTRO LE 21

Ordinanze contro il traffico caos

C'è la conferma: da domani centro storico e porto vietati ad auto e moto dalle 17 alla mezzanotte

popolare della processione dell'Addolorata.

E adesso diventa inevitabile la chiusura del porto anche a Pasqua e pasquetta, affinché quello che è accaduto alle Palme non si ripeta. La disponibilità di agenti adesso c'è, la copertura economica è impossibile che non si trovi, quindi pare davvero soltanto questione di ore. Ma ci si chiede dove sia il più volte annunciato piano del traffico e della sosta, provvedimento più volte rin-

viato dal consiglio comunale ed in quell'aula non più ritornato, smentendo anche le recenti rassicurazioni del sindaco. E l'interrogativo si estende ai parcheggi gestiti dall'Amet, quelli che dovrebbero istituire oltre mille stalli a pagamento, con tariffe maggiori quanto più ci si avvicini al centro storico, così da scoraggiare l'afflusso indiscriminato di auto nel cuore della città.

Confermata, infine, la consueta doppia

ordinanza sindacale preventiva legata alla notte dell'Addolorata. La prima riguarda il divieto per tutti i pub, bar, ristoranti ed esercizi pubblici di Trani di somministrare e vendere bevande alcoliche dalle 22 di domani alle 10 del venerdì. Sempre domani sera, inoltre, i rifiuti si dovranno conferire agli appositi cassonetti entro e non oltre le 21, orario a partire dal quale l'Amiù provvederà al loro svuotamento.

le altre notizie

TRANI

SERVIZI

Disinfestazione Amiù al via da domani

■ Domattina, giovedì 1mo aprile, con inizio alle 6, gli operatori dell'Amiù-azienda municipale per l'igiene urbana, eseguiranno un trattamento di disinfestazione aerea, con finalità antilarvale, nell'ambito dell'intero territorio comunale.

SETTIMANA SANTA

Messa crismale in cattedrale

■ Domattina, alle 9.30, nella cattedrale, l'arcivescovo mons. Giovan Battista Pichierri presiederà la "Santa messa crismale" alla presenza e con i sacerdoti dell'intera diocesi, che tutti insieme rinnovano i voti della loro ordinazione. Si tratta di un appuntamento particolarmente significativo per l'intera comunità diocesana perché sottolinea la dimensione della chiesa come "comunità e popolo di Dio". Nel corso della cerimonia è prevista la benedizione dei Sacri oli crismali dei "Catecumeni" e "Crisma", per il rito del battesimo, oltre quello per l'unzione degli infermi. Si tratta del rito religioso che apre ufficialmente il Triduo pasquale.

BISCEGLIE LA CHIESA, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE, CHIUSA PER CARENZE NELLA GESTIONE

Santa Margherita monumento vietato

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** La chiesetta romanica di Santa Margherita è celebrata nei libri di storia e di architettura ed è citata tra i monumenti più importanti di Bisceglie. Ma, purtroppo, l'edificio sacro eretto nel lontano 1167 ed oggi di proprietà comunale, è segnato da un destino infelice, ovvero continua a rimanere privo di cartelli informativi che dovrebbero indicare gli orari di apertura o un numero di telefono da chiamare per poterlo visitare al suo interno. Balza così ancora una volta all'attenzione della cronaca l'incredulità dei numerosi turisti che raggiungono la chiesetta e che si trovano di fronte ad un cancello chiuso, senza poter ammirare gli splendidi sepolcri dei Falconi, sormontati da baldacchini unici nel loro genere, forgiati dal celebre Anseramo da Trani.

Qualche anno fa nella chiesa di Santa Margherita si tornò a dir messa e divenne la sede temporanea della comunità parrocchiale della chiesa normanna di Sant'Adorno allora in restauro. Fu un periodo in cui anche i biscegliesi conobbero più da vicino un monumento che era sempre rimasto in oblio e che per fortuna, fu sottoposto a radicali

lavori di recupero nel 2001 finanziati dallo Stato. Si pensi che la trascuratezza verso questo "gioiello" del romanico pugliese (il cui abbandono fu evidenziato dal Giornale d'Italia già dal 5 marzo 1959) aveva portato a dimenticare per decenni, in un piccolo vano adibito un tempo a sacrestia, un crocifisso col Cristo risalente al Settecento (ora bene del Comune) recuperato ed in attesa di un'opera di restauro. Mentre le preziose icone duecentesche di San Margherita e di San Nicola nell'epoca in cui la chiesa era di proprietà privata furono acquisite dalla Pinacoteca provinciale di Bari, laddove sono esposte.

Oggi è calato nuovamente il silenzio, le porte della chiesa che racconta otto secoli di storia e di simbolismo sono state chiuse ed è diventato difficile poter varcare la sua soglia. Nel 2008 la via Santa Margherita è stata resa pedonale dalla giunta municipale, un provvedimento che ha eliminato l'indecorosa sosta ed il transito dei veicoli durante lo svolgimento del mercato giornaliero dei prodotti ortofrutticoli ed ittici. Ma l'antica chiesa resta chiusa e forse sarebbe utile affidarla in gestione ad associazioni come la Pro Loco, l'Archeoclub o gli Scout per garantirne la sua costante fruibilità.

BISCEGLIE UNO NASCONDEVA PISTOLA

Presi fratelli violenti che hanno aggredito due carabinieri

● **BISCEGLIE.** Per sfuggire all'arresto aggredisce i carabinieri e si sbarazza di una pistola, ma finisce in carcere insieme al fratello accorso in suo aiuto. È accaduto nella tarda mattinata di lunedì a Bisceglie, dove i carabinieri della locale Tenenza hanno arrestato i fratelli Emanuele e Paolo Di Liddo, di 28 e 26 anni e già noti alle forze dell'ordine, accusati di violenza e resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali, mentre il solo Emanuele anche di detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

I militari, di passaggio in piazza Margherita, hanno notato il 28enne, che alla loro vista, ha tentato di nascondersi dietro le auto in sosta. Tale comportamento ha insospettito gli operanti, che hanno deciso di bloccarlo. Durante il controllo,

il giovane ha improvvisamente sferrato una gomitata al petto di un militare ed è fuggito. È così iniziato un inseguimento a piedi fino alla vicina via Mediana dove il 28enne si è sbarazzato di una pistola semiautomatica calibro 6.35, estratta dalla cintura dei pantaloni e lanciata sotto un'autovettura in sosta.

Giunti nei pressi della Chiesa Santa Margherita, il fuggitivo è stato bloccato e, mentre un militare è rimasto con il Di Liddo, l'altro è tornato indietro per recuperare l'arma. Proprio in questo frangente, il carabiniere rimasto solo è stato aggredito alle spalle e colpito al volto da un pugno sferratogli dal fratello del 28enne, giunto in soccorso di quest'ultimo.

Avviate le ricerche, entrambi sono stati rintracciati e tratti in arresto poco più tardi.

TRANI SONO RICERCATI I SUOI DUE COMPLICI

Ladri d'auto in azione ventunenne finisce in manette

● **TRANI.** È stato sorpreso nel tentativo di rubare un'autovettura e per questo è finito in carcere. Si tratta del 21enne Felice Carbone arrestato dai carabinieri della locale Compagnia per tentato furto in concorso.

I militari di una «gazzella», durante un servizio di controllo, hanno notato una Lancia «Dedra» in moto ed al centro della strada e due giovani intenti ad armeggiare davanti ad una Opel «Insigna». Alla vista dei militari

il conducente della Lancia è fuggito a velocità sostenuta, abbandonando sul posto i due complici che sono scappati a piedi.

Inseguiti dai militari, il 21enne è stato raggiunto e bloccato, mentre l'altro è riuscito a dileguarsi. L'ispezione dei luoghi in cui si trovava l'auto presa di mira ha consentito ai militari di rinvenire per terra alcuni arnesi da scasso ed un cilindretto della serratura del quadro di accensione della Opel.

BARLETTA È ACCADUTO IN VIA SAMUELLI

Auto in fiamme a due passi da Eracleo danni all'ingresso di un edificio

● **BARLETTA.** Una macchina in fiamme e tanti misteri. Poteva essere di ben altra natura l'entità dell'attentato incendiario che l'altra sera ha mandato in fumo una Opel Zafira in pieno centro a Barletta, in via Samuelli, a due passi dalla statua di Eracleo. L'incendio oltre ad aver distrutto la macchina (di proprietà di un commerciante) ha danneggiato seriamente un portone adiacente alla vettura. A domare le fiamme i vigili del fuoco per la viabilità ci hanno pensato i

vigili urbani. Secondo i carabinieri che indagano sull'episodio la modalità dell'atto criminoso è alquanto insolita e «sfrontata». Chi ha agito lo ha fatto intorno alle 21.30 e in quell'orario sono centinaia le persone che passeggiano in quella zona. I militari dell'Arma stanno ascoltando dei testimoni oculari che hanno visto i due malfattori allontanarsi su uno scooter. Al momento non è esclusa alcuna pista.

(giu. dim)



PAURA IN CENTRO I vigili del fuoco a lavoro in via Samuelli (F. Calvaresi)